

unire in privato ritrovo più compiuto trattamento, come adempiere con miglior garbo e cortesia gli ufficii dell'ospitalità, quanto hanno fatto questi ospiti graziosi.

XXXVII.

ACCADEMIA VOCALE E ISTRUMENTALE ALLA
SOCIETÀ APOLLINEA (*).

Come tutti gli anni, la sera del *Corpus Domini*, in cui erano chiusi i teatri, la gentile Società Apollinea diede un'Accademia di musica, e, come sempre, quest'Accademia riuscì bella e fiorita pel concorso delle persone, varia e piacevole per la qualità del trattenimento. In esso presero parte con l'opera loro i cantanti dei due teatri di S. Benedetto e dell' Apollo, e si produssero due nuovi maestri, il sig. *Zerilli* con due nuove arie, cantate con molto garbo una dal *Pancani* e l'altra dal *Superchi*, e il signor *Campana* con una sinfonia lavorata con grande arte, e sonata con molta maestria dall' orchestra condotta dal Fiorio. Fra' canti già cono-

(*) Gazzetta del 17 giugno 1841 (Miscellanea).